



Roberto Rezzo

**NEW YORK** Le squadre speciali che stanno lavorando a Washington hanno accertato che altri tre edifici di Capitol Hill sono contaminati dall'antrace. Le spore sono arrivate sinora in undici punti diversi della città e gli investigatori fanno capire che il bollettino è destinato ad allungarsi ancora.

Bob Woodward, il decano dei giornalisti investigativi americani, in un articolo pubblicato sul Washington Post, cita fonti della Cia e dell'Fbi: «Tutto sembra portare sulla pista interna. Non c'è nessun elemento che combaci con un'operazione organizzata all'estero dai terroristi». Addirittura ci sarebbe il rischio che l'antrace distolga l'opinione pubblica dal pericolo vero, un nuovo attacco di Bin Laden e dei suoi uomini.

Il direttore del Centro di controllo per le malattie infettive di Atlanta si è intanto convinto che ci debbano essere altre lettere all'antrace in circolazione oltre a quelle isolate sinora.

«Le probabilità che la lettera spedita al senatore Daschle sia riuscita a infettare un dipendente del dipartimento di Stato in Virginia sono molto basse, praticamente nulle - ha detto il dottor Jeffrey Koplan - È ragionevole assumere che ci sia un'altra lettera da qualche altra parte». La considerazione si basa sulla quantità di spore necessarie per scatenare la malattia: quelle che sarebbero potute arrivare accidentalmente dall'ufficio postale di Washington, dove due addetti sono morti, sembrano troppo poche.

Le autorità non sono riuscite sinora a identificare altre lettere, ma un'eventuale prova potrebbe essere stata inavvertitamente distrutta. Interi camion di corrispondenza sono stati inviati dalla capitale nell'Ohio, dove una società privata si è incaricata di sterilizzarli. Se c'era dell'antrace, neppure un batterio è sopravvissuto.

Al ministero della Difesa fanno sapere che attorno al Pentagono sono stati sistemati tre speciali sensori in grado di identificare in meno di trenta minuti la presenza di otto diversi tipi di agenti patogeni, fra cui l'antrace, oltre a svariate sostanze chimiche letali. «Non c'è stata nessuna minaccia. Si tratta di una



WASHINGTON. Il corteo funebre del postino Joseph Curseen

Rick Bowmer/Ap

Il Washington Post rilancia l'ipotesi di un piano messo a punto da gruppi interni. Misure di sicurezza al Pentagono

## Legami tra islamici e nazifascisti Nel mirino l'Azione ariana

La pista di destra è molto vaga, ma gli investigatori dell'Fbi non escludono nulla e non vogliono lasciare nulla di intentato. Il rabbino Abraham Cooper, direttore aggiunto del centro Simon Wiesenthal, ha attirato l'attenzione sui rapporti tra estremismo islamico ed estremismo nazifascista. Un gruppo di estrema destra, «Azione Ariana» (da non confondersi con la dissolta «Nazione Ariana»), ha lodato sul suo sito internet i massacri dell'11 settembre con queste parole: «O si combatte dalla parte degli ebrei contro Al Qaeda, oppure bisogna sostenere Al Qaeda che combatte contro gli ebrei». Nel 1997 un biologo dell'Ohio, Larry Wayne Harris, si era fatto spedire per posta tre fiale di germi della peste per non meglio precisate ricerche. L'Fbi intervenne dopo aver scoperto che Harris era membro della «Nazione Ariana». Codice alla mano, venne trovato un solo reato federale di cui accusare il biologo: frode postale. Condannato con la condizionale, Harris venne di nuovo fermato dopo un anno a Las Vegas. Alla polizia era arrivata una segnalazione secondo cui trasportava germi dell'antrace. Alcune fiale trovate sulla sua auto tuttavia non contenevano batteri, ma un vaccino contro l'antrace, e le indagini vennero abbandonate.

# «Terroristi americani dietro l'incubo antrace»

Fbi e Cia seguono la pista dell'estrema destra. Contagiati tre edifici del Congresso

misura precauzionale», ha dichiarato un portavoce.

I sensori, montati su speciali furgoncini-laboratorio, sono stati piazzati dai militari davanti a tutti gli ingressi del Pentagono. Nel giardino della Casa Bianca uno è in funzione già dal 11 settembre.

I parlamentari si sono trasferiti con i propri assistenti in uffici di fortuna, il palazzo che ospita la Corte suprema è chiuso per decontaminazione, la capitale è in preda all'angoscia dell'antrace e chiede risposte. Vuole che l'untore sia fermato.

Se non sono gli uomini di al Qaeda, se non c'è la mano di Saddam Hussein, né di una potenza straniera, si guarda

nei confini di casa.

L'Fbi sta tenendo sotto controllo i siti Internet dei gruppi neonazisti. Azione Ariana ha messo in rete un proclama che recita: «O combatti contro gli ebrei contro al Qaeda, o combatti con al Qaeda contro gli ebrei». Bil Laden ha sostenitori in America, che non sono musulmani ma americani anti semiti.

Non sarebbe la prima volta che cittadini americani sono accusati di collaborare con gruppi armati di fondamentalisti islamici. Kevin Smith, un ex dipendente dell'Us Fish and Wildlife, si trova tuttora in prigione per aver addestrato il gruppo di terroristi che portò a segno il primo attentato al World Trade Center, con un'autobomba piazzata nei garage.

Né è la prima volta che i gruppi che proclamano la superiorità della razza ariana sono collegati con il bioterrorismo. Nel 1998, il microbiologo Larry Harris, fu trovato in possesso di alcune spore di antrace. Harris è autore di un manuale sulla guerra biochimica e dichiarò in un'intervista di aver messo insieme una cultura d'antrace in meno di dieci giorni.

Un'altra pista porta ai fondamentalisti cristiani, ai gruppi che in questi anni hanno espresso il proprio dissenso sulla legge che consente l'interruzione di gravidanza distruggendo sale operatorie e minacciando i sanitari. Ai centri della catena di consultori familiari Parent Planetwood sono state recapitate



nelle scorse settimane un'ottantina di lettere contenenti polvere bianca. In un caso la polvere è risultata contenere antrace. Sabato mattina a Washington si sono svolti i funerali di Joseph Curseen, il postino stroncato da antrace polmonare. Venerdì era stato sepolto nel Maryland il suo collega Thomas Morris.

La presenza del sindaco, i cordoglio delle autorità non bastano però a calmare la rabbia dei dipendenti del servizio postale, il cui rischio di esposizione alla malattia è stato sottovalutato ai limiti dell'irresponsabilità. I rappresentanti sindacali dei lavoratori hanno minacciato la direzione delle poste di aprire una causa in tribunale se gli tutti gli uffici dove sono state isolate spore di antrace non verranno immediatamente chiusi per una totale decontaminazione. La posta centrale di New York, dove l'antrace è già stato trovato, per ora rimane aperta, solo alcuni locali interni sono stati sigillati.

In compenso oltre 4mila dipendenti sono stati sottoposti alla terapia profilattica con gli antibiotici; dovranno continuarla per dieci giorni. I sanitari hanno deciso a chi somministrare la ciprofloxacina in base al codice postale di appartenenza, limitandosi quindi a intervenire solo nelle zone della città considerate maggiormente a rischio.

Deborah Willhie, un funzionario delle poste di Washington, ha dichiarato che sinora sono stati prelevati campioni in un totale di 36 uffici nella capitale, ma per quattordici ancora non si conoscono i risultati delle analisi di laboratorio. Una società di san Diego in Texas ha intanto firmato il contratto per fornire alle poste Usa 12 impianti di sterilizzazione del tipo impiegato nell'industria alimentare.

## Gli Usa chiedono test per antrace a Milano

Le autorità sanitarie degli Stati Uniti si rivolgono anche a Milano per i «test rapidi» che rilevano la presenza di spore di antrace. La Food and drug Administration (Fda) ha, infatti, chiesto ufficialmente alla Clonit, società per la diagnostica e la biologia molecolare con sede a Milano, di inviare i suoi kit diagnostici negli Usa, per una eventuale autorizzazione in tempi stretti, con «procedura d'urgenza».

«Alla richiesta proveniente dal Dr Steve Gutman, direttore della Division of Clinical Device (Cdrh-Fda) - spiega Carlo Rocco, amministratore delegato della società milanese - abbiamo immediatamente dato seguito con l'invio di kit dimostrativi, personale qualificato e risultati delle prove effettuate in Italia». Il kit permette l'identificazione dei bacilli di Antrace e o delle spore in sole 4 ore, sia su campioni biologici che ambientali, basandosi sull'amplificazione e il rilevamento del Dna del Bacillus Anthracis. Il test è in grado di rilevare il batterio e le sue spore anche al di sotto della concentrazione minima infettante. L'antrace Nat Test della Clonit è già autorizzato in Italia.

I difensori delle libertà civili si mobilitano contro la legge. Ma il Senato è compatto: 98 voti a favore, 1 contro

# Norme antiterrorismo, polemiche in Usa «Così si legalizzano gli abusi della polizia»

Bruno Marolo

## la scheda

## Libertà d'arresto e condanne più severe Indagini «senza limiti» per quattro anni

**WASHINGTON** La legge contro il terrorismo contiene gran parte delle misure chieste dal ministro della giustizia John Ashcroft. Il congresso ha però aggiunto alcuni limiti. Ecco i punti principali: **ARMA IMPROPRIA.** Una disposizione ricorda le controverse misure sulle «armi improprie» contro il terrorismo in Italia. In America diventa illegale detenere sostanze che possano servire per produrre armi biologiche, a meno che non sia dimostrato l'intento pacifico. Il mestiere dei chimici e dei farmacisti diventa difficile. **INTERCETTAZIONI.** Finora la polizia aveva bisogno di una autorizzazione per ogni telefono. Ora si potranno intercettare tutte le telefonate di una persona sospetta. Anche in casa d'altri. **POSTA ELETTRONICA.** Diventa più facile l'intercettazione dei messaggi e-mail. I computer usati da persone sospette potranno essere seque-

strati. **PERQUISIZIONI.** I mandati di perquisizione saranno validi su scala nazionale quando vi è il sospetto di terrorismo. Gli agenti non avranno più difficoltà nel seguire la pista da uno stato americano all'altro. Saranno autorizzate perquisizioni all'insaputa della persona sospetta. **STRANIERI.** Gli stranieri sospettati di terrorismo potranno essere detenuti fino a sette giorni anche se la polizia non sarà in grado di formulare una accusa specifica. **SPIE.** I servizi segreti potranno ottenere contro gli stranieri sospettati di terrorismo le stesse autorizzazioni in bianco che finora sono state usate per intercettare le comunicazioni delle spie. Le prove raccolte in questo modo saranno valide in tribunale. **PENE PIÙ SEVERE.** Vengono inasprite le pene per ogni forma, anche indiretta o involontaria, di complicità con il terrorismo. Ogni attenta-

to alla sicurezza dei trasporti aerei, ferroviari o stradali diventa un reato federale, punibile con lo stesso rigore in tutta la nazione.

**PRIVACY.** Un emendamento tutela la privacy dei cittadini. Il governo potrà essere citato in giudizio se informazioni raccolte con intercettazioni o perquisizioni saranno rese di dominio pubblico senza ragione. Per capire la portata di questa norma basta ricordare i tempi in cui l'Fbi cercò di diffamare Martin Luther King piazzando cineprese e microfoni nella stanza dove credeva che egli avrebbe incontrato un'amante.

**LIMITE DI TEMPO.** Le norme speciali contro il terrorismo scadranno fra quattro anni. Se il governo vorrà il rinnovo dovrà dimostrare di non averne abusato. Il limite proposto in origine era di due anni ma il governo ha ottenuto di prorogarlo per l'intera durata del suo mandato.

voro», che avrebbe consentito al grande fratello federale di leggere la posta elettronica dei cittadini. Ora è in arrivo un nuovo sistema di sorveglianza elettronica, molto più potente del «carnivoro». Le intercettazioni che finora venivano condotte in segreto, e servivano all'Fbi soltanto come base per la ricerca di prove, con la nuova legge hanno valore legale e possono essere usate dall'accusa in tribunale.

«Una volta che il sistema giudiziario di un paese viene contaminato da misure come queste, la cura per torna-

re a un regime di libertà diventa terribilmente difficile», protesta Elisa Massimi, direttrice dell'ufficio di Washington del «Comitato di avvocati per i diritti umani». Gli avvocati difensori tremmano al pensiero della sorte che attende i loro clienti, anche quelli accusati di lievi violazioni delle leggi sull'immigrazione che non hanno nulla a vedere con il terrorismo. «Rischieranno la deportazione - prevede David Cole, un legale che rappresenta spesso le associazioni arabo americane - anche gli attivisti di associazioni di beneficenza

islamiche, che in buona fede possono avere offerto denaro od ospitalità a personaggi sospetti».

D'ora in poi, non ci sarà bisogno di provare le accuse di terrorismo. Il ministro Ashcroft e i suoi collaboratori troveranno certamente nelle leggi restrittive dell'immigrazione qualche pretesto per «tenere in carcere il più a lungo possibile» chi suscita i loro sospetti. Sembrano lontanissimi i tempi in cui il pubblico e la stampa protestavano per l'assoluzione del poliziotto di New York che uccise un nero semplice-

mente perché aveva fatto un gesto brusco, credendolo armato mentre invece non lo era. A nessuno importa più del processo agli agenti di Los Angeles accusati di spartire i profitti con i trafficanti di droga e fabbricare le prove per mandare in carcere gli innocenti. Qualunque critica alle forze dell'ordine in questo momento di emergenza, ma anche di psicosi, sembra un'offesa alla patria.

Russel Feingold, democratico del Wisconsin, è stato l'unico senatore a votare contro la legge speciale. «Il Con-

gresso - ha dichiarato - farà il suo dovere soltanto quando oltre alla sicurezza proteggerà libertà fondamentali della società americana». Ma il suo stesso partito gli ha voltato le spalle. È passata la tesi del ministero della giustizia: «Nessun abuso».

La costituzione rimane in vigore, chi ritiene che sia stata violata si rivolga alla Corte Suprema. I nove giudici cui spetta l'ultima parola, del resto, per il momento non sono in ufficio. Nella loro posta sono stati trovati batteri dell'antrace.